



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato Consiglio d'Istituto in data 29 dicembre 2021)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (ITET) "de Viti de Marco" di Triggiano-Valenzano, in ottemperanza al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, promosso da AgID, attua la dematerializzazione delle procedure amministrative e della relativa documentazione.

Inoltre l'Istituto, in ossequio al D.L. 6 agosto 2021 n. 111, che prevede che la Didattica a Distanza fino al 31 dicembre 2021 possa essere adottata "esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci" nelle zone arancioni e rosse in presenza di focolai, come deroga alla didattica in presenza, esercita la propria attività in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI), utilizzando il Registro elettronico e piattaforme dedicate che consentono di raggiungere gli/le studenti/esse tramite video lezioni e di creare classi virtuali.

L'istituto, ottemperando ai principi del GDPR 679/2016 *privacy by design e by default*¹, ha individuato nella *Google Workspace for Education Fundamentals (ex G-WS for Education)* e nelle relative integrazioni di terze parti (Microsoft Office 365) la piattaforma che permette un buon livello di erogazione della DDI, presentando al contempo strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla *privacy*.

Anche avvalendosi di personale tecnico e consulenti dell'area tecnica (amministratore di sistema), l'Istituto gestisce la sicurezza delle infrastrutture di rete dei propri plessi e delle piattaforme e delle applicazioni digitali con le impostazioni opportune nell'area riservata all'amministrazione e alla configurazione; tuttavia, la didattica svolta *online*, tramite la rete *internet*, rimane esposta a rischi di violazione della *privacy* dovuti al comportamento dei partecipanti.

L'Istituto emana, pertanto, a beneficio di tutti gli utilizzatori: docenti, famiglie, studenti/esse, personale scolastico ed educativo in generale, il presente Regolamento in cui si impartiscono regole e comportamenti da rispettare per evitare l'utilizzo illecito delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate.

Tutti i servizi richiedono l'autenticazione, ovvero il possesso di un *account* personale costituito da una *username* e una *password*. Gli *account* del Registro elettronico, creati direttamente dal personale amministrativo, tecnico o docente preposto, sono forniti dalla scuola a studenti/esse e genitori/tutori e sono strettamente personali. Gli *account* della G-Workspace, creati dall'Animatore Digitale sono, invece, forniti al personale scolastico ed educativo in servizio e a ciascuno/a studente/ssa frequentante presso ciascuna Sede dell'Istituto.

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento dell'autonomia scolastica";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

¹ L'articolo 25 del GDPR 679/2016 prevede il principio Privacy by Design e by Default, in italiano: "la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita"



- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”*, che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n.105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- VISTA** la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le *“Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19”*, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
- VISTO** il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante *“Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19”*;
- VISTO** l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *“Misure urgenti per la scuola”*;
- VISTO** il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”* con particolare riferimento all'articolo 1
- VISTO** il D.M. 06 agosto 2021, n. 257, *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 (Piano scuola 2021/2022)”*, che prevede la didattica in presenza elencando le diverse azioni concrete da realizzare nelle scuole in forza dell'autonomia scolastica e aggiornando le norme previste per lo scorso anno;
- VISTA** la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 *“Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)”*;
- VISTO** il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- VISTO** il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14 agosto 2021;
- VISTA** la nota tecnica esplicativa n. 1237 del 13 agosto 2021 al Decreto-legge n. 111/2021 *“Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico*;
- VISTA** la comunicazione n. 021 del 16/09/2021 *“Avvio dell'anno scolastico – Informazioni e progetto didattico”*, con cui il Dirigente scolastico chiarisce le regole che saranno applicate durante l'anno scolastico 2021/22, anche in riferimento alle norme di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19;
- VISTA** la direttiva del Dirigente scolastico prot. n. 5254/2021 del 20/09/2021, che garantisce l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 per la ripartenza delle attività didattiche dell'anno scolastico 2021/22 e illustra, nel dettaglio, le misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 a cui dovranno attenersi tutti coloro che frequentano i locali



scolastici;

- VISTA** l'Ordinanza prot. 194293 del 9 settembre 2021, a firma del Prefetto di Bari; che ordina alle Scuole dell'area della Città Metropolitana di Bari di prevedere un'articolazione delle lezioni con differenziazione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni con uno scaglionamento pari a 100 minuti tra la prima fascia oraria, applicabile al 75% della popolazione scolastica e la seconda fascia oraria applicabile al 25% rimanente;
- VISTA** la nota prot. n. 25480 del 17/09/2021 dell'Ambito Territoriale per la provincia di Bari e BAT sud avente ad oggetto "anno scolastico 2021/2022 – Aggiornamento al DL 122/2021. Documento operativo redatto ai sensi dell'art. 1, co 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020, prefettura di bari prot. 124293 del 9.9.2021. Applicazione";
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 4 del 21/12/2021 - "Approvazione Regolamento Didattica Digitale Integrata a.s. 2021/2022"
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 29/12/2021 - "Approvazione Regolamento Didattica Digitale Integrata a.s. 2021/2022"
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 29/06/2021 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2021/2022 al 17 settembre 2021;
- CONSIDERATA** la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale, soprattutto dei minori, garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;
- CONSIDERATA** la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, educatori, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli/le studenti/esse nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 limitatamente ai casi strettamente previsti dalla legge;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DISPONE

l'adozione del presente Regolamento di Istituto per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (ITET) "de Viti de Marco" di



Triggiano-Valenzano individua le misure e le modalità per la progettazione e la realizzazione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare, ordinariamente, come procedura complementare alla didattica in presenza e, in via esclusiva, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei/le docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento diventa parte integrante del PTOF e del Regolamento d'Istituto, ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei/le docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola sia per gli/le studenti/esse con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 – Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico invia tramite Registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito *web* istituzionale.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei/le docenti privi di sufficiente connettività.
3. La DDI, una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti/esse (es. video lezioni o svolgimento di compiti in diretta);
 - attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti/esse, ossia attività strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli/le studenti/esse di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi (es. materiale didattico digitale, video lezioni registrate, documentari predisposti o indicati dall'insegnante ecc.).
4. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione, realizzando esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
 5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli/alle studenti/esse deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della



didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli/delle studenti/esse, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida per gli Istituti tecnici, e degli obiettivi specifici di apprendimento, individuati nel Curricolo d'Istituto.
7. In tale contesto, i/le docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi delle singole discipline, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli/le studenti/esse, l'integrazione del discente con i pari, siano essi impegnati con la didattica in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire allo/alla studente/essa con disabilità, in linea con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).
8. L'Animatore digitale e i/le docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando le seguenti attività:
 - formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi, dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - alfabetizzazione digitale rivolta agli/alle studenti/esse dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzata all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione all'Istituto per le attività didattiche.
9. Al fine di supportare gli/le alunni/e che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà è prevista la concessione in comodato d'uso gratuito, sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) collocato nelle fasce 1^a e 2^a. Ulteriori criteri saranno adottati dalla Commissione collegiale di valutazione delle richieste che sarà insediata all'avvio della procedura. In via residuale rispetto agli/alle alunni/e e, solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto, potrà essere assegnato un dispositivo anche al personale docente a tempo determinato.
10. Per quanto attiene la garanzia di connettività, fermo restando gli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto provvederà ad instaurare nuovi contratti per l'acquisto di SIM dati, attivando procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico ClasseViva facente parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio *online*. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, il libretto *web*, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia
 - La Google Workspace for Education Fundamentals (o G-WS, ex G-WS), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 *account* utenti. La G-WS in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente
 - Il personale docente e ATA adotta, in forma libera e non vincolante, la applicazione denominata "Slack" piattaforma di messaggistica per team che integra insieme diversi canali di comunicazione in un unico servizio con cui tenere interconnesso il personale dell'istituto, comunicare, condividere e gestire informazioni di lavoro. L'obiettivo è cercare di migliorare l'esperienza lavorativa



aumentando l'interazione tra differenti servizi consolidando e dando un senso al sempre crescente flusso di dati generato dal lavoro in team.

- Microsoft Office 365 Education, una piattaforma implementata in SSO in G-WS che permette l'utilizzo di App utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni *web* di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ...). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*
2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli/delle studenti/esse. Tale utilizzo va comunque considerato solo se i benefici che offre al successo personale degli studenti appaiono incomparabili rispetto a quelli provenienti dall'uso delle piattaforme istituzionalmente adottate con questo Regolamento.
 3. Sia per i/le docenti che per gli/le studenti/esse vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali, già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
 4. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
 5. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul Registro elettronico l'attività richiesta al gruppo classe anche attraverso l'inserimento di un link di collegamento al materiale somministrato (ad es. video lezione registrata, consegna degli elaborati su ...), avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
 6. L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte gli/le studenti/esse della classe, comunicando loro il codice del corso o inviando comunicazione utilizzando gli indirizzi *e-mail* di ciascuno (nel formato cognomecompleto.nomecompleto@devitidemarco.edu.it).
 7. L'utente che accede alle Piattaforme e alle applicazioni per la DDI si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente.
 8. Ogni account è associato ad una persona fisica (identità digitale univoca) ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.
 9. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.
 10. Gli utenti prendono atto che è vietato utilizzare o dar modo ad altri di utilizzare il servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
 11. Ogni singolo utente solleva l'Istituto da ogni responsabilità, danno arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Art. 4 – Ulteriori specifiche per la connessione on site

L'Istituto, già da qualche anno, ha adottato (in particolare per la sede di Triggiano) la metodologia delle classi digitali e la politica del *Bring Your Own Device* (BYOD), per cui ciascuno/a studente/essa è dotato di dispositivi personali (propri o in comodato d'uso). Pertanto, l'ITET "de Viti de Marco" si è dotato di una potente infrastruttura di rete con connessione in Fibra Ottica che permette a tutto il personale scolastico in servizio presso i suoi plessi di Triggiano e Valenzano di utilizzare le potenzialità di internet e delle piattaforme e App



didattiche *online* a disposizione.

I/le docenti ricevono l'accesso alla rete dei singoli plessi attraverso un *voucher* personale univoco di collegamento per il proprio dispositivo, mentre gli/le studenti/esse ricevono un *voucher* di classe, il cui numero di utenze corrisponde al numero di studenti/esse ad essa appartenenti; in entrambi i casi gli amministratori di rete possono risalire agli utenti collegati.

Art. 5 – Regole di accesso remoto alle piattaforme classi virtuali

Per l'accesso alla piattaforma G-WS, dominio *devitidemarco.edu.it*, gli /le studenti/esse si impegnano a:

- utilizzare l'*account* personale cognomecompleto.nomecompleto@devitidemarco.edu.it e modificare al primo accesso la *password* personale provvisoria relativa al dominio istituzionale
- conservare le *password* e i codici di accesso ai servizi di didattica, non comunicarli, non consentirne l'uso ad altre persone e non salvarli qualora si utilizzino dispositivi non personali
- inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo delle *password* in caso di smarrimento
- comunicare immediatamente all'Animatore Digitale, amministratore della piattaforma, l'impossibilità ad accedere al proprio *account* o il sospetto che altri possano accedervi
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma, né la visualizzazione delle informazioni personali e/o video
- non comunicare i *link* e le credenziali per l'accesso alle lezioni *live* (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità *streaming*);
- effettuare il *logout* (disconnessione) alla fine di ogni sessione di lavoro e in caso di momentaneo allontanamento dalla propria postazione spegnerla e/o utilizzare altri strumenti tecnici (*screensaver* con *password*) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo anche accidentalmente
- accettare e rispettare le regole del presente Regolamento.

Lo/la studente/essa e la sua famiglia/tutore si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, *plug-in* e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

Art. 6 – Codice di condotta-Netiquette²

Tenendo presente che rispetto, cortesia ed educazione, che regolano i rapporti di convivenza civile, valgono anche nell'aula virtuale si ritiene utile e importante indicare di seguito le regole di comportamento in Rete (**Netiquette**).

1. L'aula virtuale rappresenta un'aula a tutti gli effetti, pertanto non è consentito:
 - accedere in ritardo alle video lezioni
 - consumare cibo durante le lezioni
 - presentarsi in pigiama o altro abbigliamento non consono alle attività didattiche
 - assumere posture inadeguate alla situazione di apprendimento
 - effettuare interventi e suggerimenti da parte dei genitori o di terzi durante gli incontri
 - allontanarsi dalle lezioni (salvo richieste ed emergenze).
2. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone. In particolare, non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti; non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.
3. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere

² Complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.



"piramidale"), che causano un inutile aumento del traffico in rete.

- Prima di inserire una richiesta/domanda nella chat controllare che non sia già stata fatta da qualcun altro e abbia già ricevuto una risposta.
- Essere responsabili di quanto viene fatto in prima persona nella chat e nella classe virtuale.
- Partecipare in modo creativo e costruttivo, forniti di materiale didattico idoneo; collaborare con i compagni e condividere il sapere.
- Inserire nei lavori personali, destinati ad una divulgazione esterna all'Istituto, solo immagini di cui si è proprietari e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore.

Art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione DiP ed eventuale DDI in caso di lockdown

1. DIDATTICA IN PRESENZA

A. CORSI DIURNI

L'ITET "de Viti de Marco" di Triggiano-Valenzano si è dotato di un proprio progetto di innovazione/sperimentazione didattica che, nel rispetto delle più recenti disposizioni in materia di prevenzione del rischio di contagio da Coronavirus e delle decisioni assunte dagli organi di Governo in merito alla articolazione del servizio di trasporto degli studenti, e ottemperando alle esigenze combinate dei mezzi di trasporto pubblici, delle indicazioni contenute nel decreto prefettizio riguardo gli orari scaglionati d'ingresso, e delle considerazioni didattiche ampiamente discusse dal collegio dei/le docenti con i rappresentanti degli/le studenti/esse e in seno al Consiglio di Istituto, prevede:

- tempo scuola** su cinque giornate settimanali, dal lunedì al venerdì, garantendo che l'attività didattica sia svolta sistematicamente in presenza presso le aule dell'Istituto
- monte ore settimanale** di classe (32 h) interamente svolto in presenza su 5 giornate, dal lunedì al venerdì
- per ogni classe**, secondo l'orario che sarà comunicato il primo giorno di lezione, lo svolgimento di tre giornate da 7 ore, di una da 6 ore e di una da 5 ore di lezione
- che **per un giorno alla settimana** le classi di uno stesso anno di corso (classi prime o seconde o terze ecc.) entrino alla terza ora di lezione, mentre negli altri giorni alla prima
- la **durata delle lezioni** di 50 minuti per 1^a, 6^a e 7^a ora e di 55 minuti per le rimanenti ore, secondo il seguente schema:

| | <i>Lunedì</i> | <i>Martedì</i> | <i>Mercoledì</i> | <i>Giovedì</i> | <i>Venerdì</i> |
|--------------|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| <i>1 ora</i> | 50' | 50' | 50' | 50' | 50' |
| <i>2 ora</i> | 55' | 55' | 55' | 55' | 55' |
| <i>3 ora</i> | 55' | 55' | 55' | 55' | 55' |
| <i>4 ora</i> | 55' | 55' | 55' | 55' | 55' |
| <i>5 ora</i> | 55' | 55' | 55' | 55' | 55' |
| <i>6 ora</i> | 50' | 50' | 50' | 50' | 50' |
| <i>7 ora</i> | 50' | 50' | 50' | 50' | 50' |

Nel rispetto della normativa, per la 1^a, 6^a e 7^a ora, le frazioni orarie non svolte non comportano l'obbligo di recupero, in quanto la riduzione è causata da ragioni di forza maggiore. Le frazioni orarie delle ore intermedie, invece, saranno cumulate e dovranno essere recuperate. Il totale del tempo scuola da recuperare corrisponde a 20 minuti al giorno per un totale di circa 6h 40' al mese. Con l'accordo degli studenti,



si è stabilito di recuperare dette ore un sabato al mese, in cui si svolgerà l'assemblea d'Istituto, che, per ragioni legate al rischio di assembramenti e mancato distanziamento, dovrà svolgersi in modalità remota.

B. PERCORSO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Le lezioni si terranno presso la Sede di Triggiano, avranno una durata di 60 minuti e il monte ore settimanale sarà svolto interamente in presenza su 5 giornate, da lunedì al venerdì, dalle 16:30 alle 21:30.

C. DIDATTICA DIPARTIMENTALE (Sede di Triggiano)

- Identificazione aula con docente/disciplina (per classi inferiori o uguali a 18 alunni)
- *Setting* d'aula stabilito dal docente:
 - strumentazione/apparecchiature
 - tipologia di banchi e arredi
 - personalizzazione dell'ambiente
- Rispetto dei protocolli anti COVID-19 a cura dei/le docenti "titolari" dell'aula:
 - verifica della igienizzazione di banchi e dei materiali
 - sanificazione mani e uso idoneo della mascherina da parte degli studenti
 - tenuta in ordine degli arredi da parte degli studenti
 - cura della pulizia di pavimenti da rifiuti prodotti dagli studenti
- Divisione dell'anno scolastico in due periodi di ugual durata (quadrimestre)
- Ambienti di apprendimento
 - aule
 - laboratori
 - aule speciali
 - palestre
- Ingressi ai plessi differenziati con orari scaglionati
- Percorsi interni con segnaletica orizzontale e verticale

2. DIDATTICA IN REMOTO IN CASO DI LOCKDOWN

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue lo stesso quadro orario settimanale delle lezioni, contemplando una durata di 45 minuti per l'attività didattica più 15 minuti non al computer.

Nel qual caso venga contemplata l'introduzione di Attività Integrate Digitali (AID) in modalità asincrona, l'insegnante dovrà stimare l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali rispetto ad altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli/delle studenti/esse.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli/alle studenti/esse tra attività sincrone/asincrone e online/offline, raccogliendo eventuali segnalazioni di possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone in remoto in caso di lockdown



1. La piattaforma G-WS è stata attivata per uso esclusivamente didattico e le video lezioni organizzate tramite Teams di Microsoft in essa integrato sono obbligatorie. I compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate in Classroom e/o nel Registro elettronico.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi o rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione, già programmata nel calendario apposito, utilizzando principalmente l'App di Microsoft Teams oppure tramite la dashboard di Google Workspace, dopo aver scelto l'icona relativa a Microsoft Office 365.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul Registro elettronico la presenza degli/delle studenti/esse e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, mediante il libretto web presente sul Registro elettronico. È assolutamente vietata la frequenza alternata alle video lezioni nell'arco della stessa giornata (es. frequenza della prima, terza e/o quinta ora) salvo casi eccezionali e opportunamente giustificati dalla famiglia.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli/alle studenti/esse è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante
 - accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato: l'eventuale attivazione del microfono deve essere richiesta o consentita dall'insegnante
 - non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo
 - partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
 - partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra lo/la studente/essa in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, per consentire al docente di fare l'appello, monitorare la lezione, attivare il necessario dialogo educativo. La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata sarà consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello/della studente/essa all'insegnante, prima dell'inizio della lezione. In mancanza, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuirà una nota disciplinare agli/alle studenti/esse che avranno disattivato la videocamera senza permesso e li/le escluderà dalla video lezione con l'obbligo di giustificare l'assenza.
5. Il docente può registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli/alle studenti/esse di esaminare anche successivamente parti della spiegazione. Inoltre il docente può pubblicare la video lezione nel proprio canale YouTube di Istituto, al fine di un futuro riutilizzo didattico. Ogni registrazione deve evitare la diffusione di dati personali degli/le studenti/esse (compresi i loro volti). In caso di impossibilità ad evitare ciò, il docente può pubblicare le registrazioni solo dopo aver acquisito liberatoria alla diffusione da parte dei genitori (in caso di minori) o degli/le studenti/esse maggiorenni. Le predette registrazioni potranno essere accessibili esclusivamente ai/le docenti, tutor e studenti/esse della stessa classe a cui si riferiscono e non potranno essere oggetto di divulgazione (pubblicazione su altri siti o canali Social diversi da quelli dell'Istituto, invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali).
6. Sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli/le studenti/esse e i/le docenti invitati. Ogni altra terza persona non è autorizzata ad assistere o intervenire a tutela di un sereno svolgimento della lezione e della sicurezza di tutti gli/le studenti/esse che non devono sentirsi intimiditi, imbarazzati o scoraggiati dalla presenza di persone estranee al gruppo classe.

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone



1. Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti e le valutazioni formative all'interno del gruppo classe. Google Classroom, invece, consente di creare e gestire i compiti e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, dare indicazioni sulle video lezioni con Microsoft Teams, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-WS sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @devitidemarco.edu.it.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli/le studenti/esse, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. *Google Workspace for Education Fundamentals* possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, gli accessi al proprio account. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla *Google Workspace for Education Fundamentals* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale dell'Istituto o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti/esse, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, registrare, produrre e diffondere foto o stralci di video lezioni, né tantomeno distorcerne il messaggio, ledendo la dignità altrui.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli/delle studenti/esse comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari, previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli/delle studenti/esse sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena obbligatoria, isolamento fiduciario (disposti dall'autorità sanitaria) di singoli insegnanti, studenti/esse e/o di interi gruppi classe.
La DDI è orientata anche agli/alle studenti/esse che presentano *fragilità nelle condizioni di salute, oppure assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, patologie mediche invalidanti* per periodi di durata tale da compromettere l'esito positivo dell'intero anno scolastico, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, attivando, in accordo con le famiglie, percorsi di istruzione in remoto e domiciliare.
Per tutti questi studenti l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare



lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Ad esclusione dei casi suddetti non saranno concesse deroghe o eccezioni.

Per gli studenti con disabilità, DSA e altri BES, l'Istituto, in accordo con la famiglia e con le strutture locali, s'impegna a garantire la frequenza scolastica in presenza.

Inoltre, con l'obiettivo di rendere effettivo il principio di inclusione, si valuterà di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni del gruppo classe, con i quali gli studenti con bisogni educativi speciali possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione del gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente nell'Istituto.

1. Per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e per gli studenti non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e prevede la possibilità di fruire di lezioni registrate da riascoltare come rinforzo, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. In ogni caso tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).
2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti/esse interessati/e dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio di didattica in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti/e gli/le studenti/esse delle classi interessate.

Art. 12 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I/le docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, dalle valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e dalle valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei/le docenti, e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici



di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli/dalle studenti/esse con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli/delle studenti/esse e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli/le studenti/esse e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
 - b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende l'accettazione
 - o degli impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, e impegni riguardanti la DDI
 - o della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli/delle studenti/esse in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Art. 15 – Rimando alle norme e ai regolamenti nazionali e armonizzazione con quelli interne

Il presente Regolamento integra il "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" per l'a.s. 2020/2021 approvato dal Collegio dei/le docenti in data 21 dicembre 2021 e adottato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 29/12/2021.

Le regole qui statuite, quindi, vanno adottate in uno con la implementazione delle Linee guida che le presuppongono e vanno armonizzate con il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina, il Regolamento degli Organi collegiali, il Patto di corresponsabilità e le modalità di comunicazione scuola-famiglia, che vanno opportunamente integrate alla luce di questa nuova introduzione.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, trovano applicazione le norme nazionali, regionali e i regolamenti scolastici sia di rango generale che inerenti all'emergenza sanitaria in corso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Michelino VALENTE

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.